



la Palestra

Giornalino d'Istituto a cura dell'ITCGPT "G. Filangieri" - Trebisacce
Dirigente Scolastico Prof. Franco Bloise - www.lapalestranew.blogspot.com

Progetto finanziato dall'Ufficio
Scolastico Regionale di Catanzaro

Mensile di attualità, sport e cultura dell'Alto Jonio Cosentino
Anno 1, Numero 5 - Ottobre 2009 - Distribuzione gratuita

Regolarizzazione per colf e badanti



Per colf e badanti è arrivata la regolarizzazione. E' scaduta il 30 settembre la procedura per la regolarizzazione di colf e badanti clandestini. Con false dichiarazioni di emersione si rischiano fino a 6 anni di carcere. Sono stati fissati dal legislatore anche limiti minimi di reddito per il datore che regolarizza il lavoratore in nero. La domanda per la sanatoria di colf e badanti può essere presentata da un datore di lavoro italiano o cittadino di un Paese dell'Unione europea o extracomunitario (se in possesso di titolo di soggiorno), che alla data del 30 giugno 2009 occupa

in modo irregolare nella propria dipendenza da almeno 3 mesi lavoratori italiani o cittadini di un Paese Ue o lavoratori extracomunitari presenti in Italia. Altro vincolo è che il datore continui a occupare questi lavoratori alla data di presentazione della denuncia. Per quanto riguarda le badanti, viene puntualizzato che la regolarizzazione può essere fatta anche da un componente della famiglia non convivente con la persona non autosufficiente per la quale si rende necessaria l'assistenza di questa figura. La dichiarazione di emersione si presenta previo pagamento di un contributo forfetario di 500 euro per ogni lavoratore. Contributo che non è deducibile ai fini dell'imposta sul reddito. Per l'assunzione delle colf (ma non per le badanti) è necessario, poi, indicare tipologia e modalità di impiego, oltre all'attestazione da parte del datore di lavoro del possesso di un reddito imponibile non inferiore a 20mila euro annui in caso di famiglia con un solo percettore di reddito o di almeno 25mila euro in caso il nucleo sia composto da più soggetti conviventi percettori di reddito. In caso di lavoro domestico,orario lavorativo a tempo pieno o a tempo parziale non inferiore a 20 ore settimanali.

Franco Lofrano

la Palestra

Mensile di attualità, sport e cultura
dell'Alto Jonio Cosentino

Direttore Responsabile Francesco Maria Lofrano
Direttore Franco Bloise
Redazione Domenico Donato, Giuseppe Cozzo,
Vincenzo Villani

Realizzazione grafica ed impaginazione Domenico Donato

Geometra! Quo Vadis?

Stando alle citazioni occorre ricordare che "un Geometra straordinario", assunto dal Ministero del LL.PP. nel 1930 ed assegnato all'Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria, fu, con rispetto parlando, **Salvatore Quasimodo**, premio Nobel per la letteratura nel 1959.



Ed ancora, facendo un salto all'indietro nel tempo, nell'Antico Egitto, dopo le inondazioni del Nilo, per ripristinare i "luoghi-topos", venivano chiamati i geometri ed erano accolti anche alla corte del Faraone. Passando al secolo scorso, nel 1966 c'è da ricordare che la prima ed unica categoria di professionisti ad effettuare "rilevamenti" sul suolo lunare furono i Geometri con la navicella spaziale Surveyor One. Tanto basta per tessere le lodi ad un indirizzo di studi delle medie superiori che, a mio avviso, può definirsi "di eccellenza". Vuol per la preparazione a 360° ed oltre che può offrire ai discenti. Vale per tutti un esempio semplice e comprensibilissimo. Agli esami di stato, delle secondarie, la seconda prova scritta verte su di una disciplina che caratterizza l'indirizzo di studi: per i Ragionieri - Economia Aziendale, allo scientifico - Matematica, al classico - latino o greco, o bene solamente al corso per geometri, ogni anno, viene cambiata per legge, la seconda disciplina, che può essere o Topografia o Estimo o Costruzioni o Impianti o Disegno e Progettazione.

Scusate se è poco!

Ma, la ciliegina sulla torta per questo Corso di studi, è stata l'assegnazione del ministro Moratti che, posseduta da impeto riformistico, ha deciso di "eliminare", dal Corso per Geometri, la classe di concorso CV430 - Laboratorio Tecnologico per l'Edilizia ed Esercitazioni di Topografia. Ovvero ha eliminato la figura dell'ITP - Insegnante Tecnico Pratico e non Assistente Tecnico, che non ci azzecca con l'insegnamento. Pensate all'insegnamento della Topografia ed Esercitazioni di Topografia ovvero una disciplina che ha ben quattro parametri di verifica Scritto-Orale-Grafico-Pratico. Bene per l'insegnante titolare di cattedra sarà un bel tour de force.

Con questo stato di cose la Scuola per Geometri, a mio avviso, non potrà fornire agli alunni una "formazione", seppur minima, completa sotto l'aspetto professionalizzante o "del fare e del saper fare. Perché?

Perché lo Stato ... la fa da padrone aziendale.

Gaetano La Manna

Stampa: Kadmo s.r.l. Via Nazionale S.S. 106, 289
87070 Villaplana Lido (CS)
Reg. Stampa Tribunale di Castrovillari
n. 3/2009 del 09/07/2009

Data di stampa:

Per vincere la mafia bisogna conoscerla e bene!

L'insegnamento di Don Pino Puglisi

di Sara De Bartolo



Per vincere la mafia bisogna prima conoscerla... e bene!

"Scegliere" un personaggio che si avvicinasse al mio modo di pensare e di concepire la realtà mafiosa è stato abbastanza difficile fino al momento in cui ho approfondito la conoscenza di quella meravigliosa figura che è, e sempre sarà, don Pino Puglisi.

Don Pino Puglisi, onnesima rappresentanza dei delitti di mafia, anno 1993.

Lui, come tanti altri ha deciso di sacrificare la sua vita in nome della Verità sapendo di camminare su un sentiero diretto verso una morte certa. Lui conosce bene il territorio palermitano in modo particolare il quartiere Brancaccio sito nella periferia sud di Palermo. Ha tutto per "splanare" la strada pacifista e dedita all'amore di Cristo in un clima basato sulla legalità, termine non accettato dai responsabili del degrado sociale ed umanistico che vi è ancora in tutta Italia. L'operare di don Pino ha preso piede al sud laddove è nato e dove pensa di trovare una ragione in più per resistere alla forza motrice di questo grande male che gode di nominazioni diverse a seconda del territorio in cui governa. Questo grande esempio di amore divino, ha capito che una delle strade migliori per combattere l'abuso di potere è la conoscenza del fenomeno da parte dei giovanissimi.

I bambini, i ragazzi di Brancaccio, hanno con lui, iniziato a chiedere quei diritti che a moltissimi di loro sono negati, come il diritto allo studio e il diritto alla vita stessa. In un ambiente altamente mafioso è scontato che un giovane diviene poi ereditario di tale mentalità e quindi la cosa migliore da fare è allontanarli da tali ambienti e portarli in luoghi di pace come una parrocchia con le sue molteplici attività sociali e di solidarietà. Non è facile per don Pino, spronare quei ragazzi e abituarli al concetto che vendetta genera vendetta. Ma proprio quando s'intravedono i primi "riflessi" di legalità quotidiana ecco che la mafia interviene a pieni titoli impadronendosi della felicità e della serenità dei più deboli... lo fa uccidendo don Pino Puglisi davanti il portone di casa, il giorno del suo 56esimo compleanno. Il suo killer, Salvatore Grigoli, dopo anni di latitanza diviene collaboratore di giustizia. Non c'è dubbio sulla positività di un pentimento sincero ma questo non lenisce l'atrocità di un delitto di mafia scatenato dall'odio verso la giustizia e verso ciò che è bene comune. Il perdono è inatto nella natura umana che rispetta una certa morale, d'altro canto lo stesso perdono non cancella una giusta colpa da espiare.

Domanda Per lo Stato, qual è la differenza tra un delitto di mafia e una morte sul lavoro (morti bianche)?

A volte si assiste ad alcuni episodi la cui differenza o è nulla o è al-

quanto irrisoria. La nostra abitudine a vivere e ad accontentare di respirare questo clima corrotto è davvero disarmante e il peggior dei mali è proprio il fatto che questo clima lo abbiamo prodotto noi, con la nostra paura di reclamare i nostri diritti e di conoscere i nostri doveri.

Diceva Giovanni Falcone **"Il mafioso è un uomo come noi, anche lui sorride e a volte è triste come noi"**.

Questo sta a significare due realtà intrecciate tra loro. La prima è che la mafia non potrà mai essere definitivamente debellata perché radicata nella società. La seconda appartiene all'uomo in modo più profondo, infatti è nell'uomo stesso la lotta - scelta tra il bene e il male e... non sempre vince il bene. **Bisogna cambiare mente, modo di pensare, bisogna insegnare ad amare l'altro**, solo così la criminalità avrà serie difficoltà nel progredire.

Se non si cambia rotta di pensiero, a poco valgono i blitz da parte delle forze dell'ordine, a "nulla" valgono le morti dei magistrati e degli uomini impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

Chiudo questa sorta di dichiarazione di guerra alla violenza, fatta con tanto di coscienza e responsabilità in merito, omaggiando tutti i caduti nel mirino della mafia (oltre 5000) riportando qui solo alcuni nomi affinché siano ricordati e le loro memorie onorate.

Tra loro vi sono magistrati, poliziotti, prefetti, giudici, sindaci, imprenditori ed altri; Piersanti Mattarella, Alberto Dalla Chiesa, Ninni Casarà, Giuseppe Insalaco, Antonino Scopelliti, Libero Grassi, Salvo Lima, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino, Francesco Fortugno, Rocco Chinnici e per "finire" 3P così veniva chiamato Padre Pino Puglisi.

"In questo mondo di guerra e violenza anche i fiori piangono e noi continuiamo a credere che sia rugiada".

(Anonimo)

Alla mostra degli antichi frutti

di Domenico Donato

Gli antichi frutti d'Italia ed i prodotti da conoscere e da salvare si sono dati appuntamento a Pennabilli (PU), dove per tre giorni, dal 9 all'11 ottobre sono stati i protagonisti di mostre, mercatini, convegni, visite guidate ed altro ancora. La Calabria è stata degnamente rappresentata da Vincenzo Arvia e da Luigi Alfio Casella, Presidente e Socio onorario dell'Associazione Culturale "Vacanzieri insieme attraverso l'Italia e..." che hanno esposto oltre 130 frutti coltivati nella nostra regione. Alla mostra, oltre ai prodotti della nostra terra, sono stati esposti quelli di Sicilia, Puglia, Marche, Emilia Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa è stata realizzata dalla Fondazione Torino Guerra, dall'Associazione Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello e dall'Associazione Patriarchi della Natura in Italia di Forlì, con la collaborazione della Regione Marche, della Regione Emilia Romagna, del Comune di Pennabilli, della Comunità Montana Alta Val Marecchia e dell'Associazione "Il Lavoro dei Contadini". L'Associazione dei Patriarchi ha allestito una Mostra pomologica di frutti dimenticati d'Italia nel suggestivo

(continua in quarta)

Elette le quattro funzioni strumentali

del "G. Filangieri" nell'ultimo collegio docenti del 16 ottobre. Pino Cozzoli riconferma incontrastato e raccoglie il maggior numero di consensi. Riconfermati anche Francesco Vvaocqua e Mariella Gioia ed entra per la prima volta Peppino Giovazzino. Coperte le quattro aree decise a maggioranza dai docenti. Lo scorso anno le aree erano sei e gioco-forza due funzioni dovevano uscire. Era rimasta libera l'area di Laura Gioia che avendo assunto l'incarico di dirigente scolastico in una scuola del nord, con gli auguri di buon lavoro da parte di tutti i colleghi, non poteva essere candidata. Restano fuori, a seguito della democratica votazione, Dilla Carlo-magno e Franco Lofrano. Tutti e quattro i docenti eletti hanno sempre mostrato impegno e capacità e sapranno, nell'interesse della scuola, operare bene. Auguri.

Antonio Cataldi (Docente di Ed. Fisica)



Fischietti e cartellini sul rettangolo di gioco

Sette studenti del Filangieri si laureano arbitri

Ben sette studenti del "Filangieri", di cui è dirigente scolastico Franco Bloise, conseguono il titolo di arbitri effettivi. Si tratta di Sergio Corvino della classe 2^a A Igea, Stigliano Salvatore (IV B Progr.), Lufrano Marco (IV B Progr.), Mariano De Marco (V B Progr.), Rosalinda Chidichimo (V A Tur.), Speciale Davide (V B Progr.), Angiuli Alessandro (2^a B Igea). Angiuli e Corvino sono le "mascotte" del gruppo essendo i più giovani d'età. Ex studente del "Filangieri" ancora Cataldi Francesco, oggi al primo anno di Scienze Motorie a Chieti. Essere arbitri è un ruolo più al maschile, ma avere anche una signorina all'interno del gruppo non può che incentivare e coinvolgere di più i giovani sportivi. Il titolo lo hanno conseguito dopo un corso di formazione organizzato e fortemente voluto dall'osservatore arbitrale regionale e membro del direttivo, Gaetano Parise, in condivisione della sezione arbitri di Rosarno e con l'amministrazione comunale di Trebisacce tramite il sindaco Mariano Bianchi e l'assessore allo sport Antonio Cerchiaro, che non hanno fatto mancare il loro contributo alla manifestazione. Da apprezzare il contributo educativo-formativo messo in campo dai docenti di Educazione Fisica, del Filangieri, Cataldi Antonio, Peppino Giovazzino e Tufaro Rosina nel preparare, seguire e segnalare i giovani motivati e ricchi di passione sportiva. Da questo momento arbitreranno le partite, a livello provinciale, della categoria "giovanissimi" e fino alla seconda categoria. Ognuno dei nuovi arbitri durante le prime partite sarà coadiuvato da un arbitro senior con funzioni di "tutor" che serve a infondere sicurezza nei giovani a cui la carriera si apre alla conquista di nuove mete e traguardi. Promossa quindi una sorta di sinergia tra scuola, associazioni sportive e amministrazione comunale per valorizzare giovani talenti sportivi che si muoveranno per valorizzare le risorse del territorio e per testimoniare nello sport il rispetto delle regole, l'importanza della cultura, il rispetto per se stessi e per i calciatori, la non violenza negli stadi come fatto di civiltà e di valenza culturale per una sana crescita collettiva sportiva e civile.



17 neo direttori di gara

Vincenzo Villani (Direttore dei Servizi Amministrativi)

Mens sana in corpore sano

di Franco Lofrano



Uno spazio specifico attrezzato e dedicato al fitness amplia l'offerta formativa dell'ITCGPT "G. Filangieri", di cui è dirigente scolastico Franco Bloise. Ormai da qualche anno il docente di Educazione Fisica Peppino Giovazzino (a sinistra in foto), in condivisione con Antonio Cataldi e Rosina Tufaro, sosteneva in consiglio d'istituto la necessità di dotare la scuola di attrezzature mirate alla pratica della ginnastica basata sul concetto di work out inteso come eserci-

zio fisico, allenamento e potenziamento muscolare, ma anche come aiuto agli studenti portatori di handicap in collaborazione con gli insegnanti di sostegno. In un momento di ristrettezze finanziarie, quale la crisi globale che stiamo attraversando, è quasi utopia pensare oggi al potenziamento dell'offerta formativa. Il consiglio d'istituto insieme con l'impegno del Dirigente scolastico, del DSGA Vincenzo Villani e la determinazione di Giovazzino, sono riusciti a smentire tutto ciò e intercettando delle risorse finanziarie è stato possibile concretizzare e raggiungere il lodevole obiettivo. I docenti di Scienze motorie hanno la possibilità reale di proporre con opportuni corsi e guida diretta l'uso, alla nicchia di studenti interessati, del tapis roulant, della cyclette, della panca multifunzione, dei bilancieri, dei manubri, ecc che vanno ad aggiungersi agli sport maggiormente praticati tipo calcio e pallavolo all'interno della palestra con ben 800 metri di spazio utile. E' un'esperienza scolastica utile che troverà spazio nella prosecuzione della loro vita sportiva, anche dopo il conseguimento della maturità, frequentando centri sportivi e palestre a passo con i tempi tecnologici.



La traduzione di Adina in ucraino

Un spazio dedicato al fitness è stato creato presso l'ITCGPT "G. Filangieri", dirigitu da Franco Bloise. Da alcuni anni docente di Educazione Fisica Peppino Giovazzino, in collaborazione con Antonio Cataldi e Rosina Tufaro, sostiene in consiglio d'istituto la necessità di dotare la scuola di attrezzature mirate alla pratica della ginnastica basata sul concetto di work out inteso come esercizio fisico, allenamento e potenziamento muscolare, ma anche come aiuto agli studenti portatori di handicap in collaborazione con gli insegnanti di sostegno. In un momento di ristrettezze finanziarie, quale la crisi globale che stiamo attraversando, è quasi utopia pensare oggi al potenziamento dell'offerta formativa. Il consiglio d'istituto insieme con l'impegno del Dirigente scolastico, del DSGA Vincenzo Villani e la determinazione di Giovazzino, sono riusciti a smentire tutto ciò e intercettando delle risorse finanziarie è stato possibile concretizzare e raggiungere il lodevole obiettivo. I docenti di Scienze motorie hanno la possibilità reale di proporre con opportuni corsi e guida diretta l'uso, alla nicchia di studenti interessati, del tapis roulant, della cyclette, della panca multifunzione, dei bilancieri, dei manubri, ecc che vanno ad aggiungersi agli sport maggiormente praticati tipo calcio e pallavolo all'interno della palestra con ben 800 metri di spazio utile. E' un'esperienza scolastica utile che troverà spazio nella prosecuzione della loro vita sportiva, anche dopo il conseguimento della maturità, frequentando centri sportivi e palestre a passo con i tempi tecnologici.

Adina



Smoking and drinking: dangerous habits

di Pino Cozzo



Oggi, il fumo è un'abitudine diffusa. Circa la metà degli uomini adulti e un terzo delle donne, negli U.S.A., fumano regolarmente. Ma è incoraggiante notare che milioni di persone hanno smesso di fumare, e il numero è in ascesa. In genere, gli uomini fumano più delle donne. Il reddito, l'educazione e l'occupazione giocano un ruolo determinante nelle abitudini di una persona nel fumare. Le persone che vivono in città fumano più di quelle che abitano in campagna. Le persone più istruite con un alto reddito in genere fumano meno di quelle meno istruite e meno abbienti. D'altra parte, se un

Today, cigarette smoking is a widespread habit. About half of adult men and one third of women in the U.S.A. smoke cigarettes regularly. But it is encouraging to note that millions of people have given up smoking, and the number is increasing. As a group, men smoke more than women. Income, education and occupation all play a part in determining a person's smoking habits. City people smoke more than people living on farms. Well educated men with high income are less likely to smoke cigarettes than men with fewer years of schooling and lower incomes. On the other hand, if a well-educated man, with high income, smokes, he is likely to smoke more cigarettes per day. There are fewer teenage smokers from upper-income and good families and fewer from families living in farm areas. Students who are preparing for colleges are less likely to smoke than those who do not plan to continue their education after high school. The frequency of the most common types of cancer varies in different countries of the world, but the earlier the diagnosis, the greater the possibility for successful treatment.



O BEVI O GUIDI.

In our society, drinking is part of everyday life, but the most dangerous drug is alcohol. Some people drink for sociability and in most cases there is a psychological element in drinking. It is a drug that apparently calms the nervous system and it makes you feel gay, but it is only temporary, because alcohol has a depressing effect on your power of judgment and interferes with coordination and emotional control in a negative way.

uomo istruito, con un alto guadagno, fuma, è probabile che fumi più sigarette al giorno. Ci sono più adolescenti di buona famiglia che fumano, e meno di famiglie che vivono in campagna. Gli studenti che si preparano ad andare all'università sono meno portati a fumare di quelli che non intendono continuare gli studi. La frequenza dei più comuni tipi di cancro varia nei diversi Paesi del mondo, ma più la diagnosi è precoce, maggiore è la possibilità di riuscita della cura.

Nella nostra società, bere fa parte della vita quotidiana, ma la peggiore droga è l'alcool. Alcuni bevono per socializzare, e in molti casi si riscontra un elemento psicologico nel bere. E' la droga che apparentemente calma il sistema nervoso e ci fa sentire allegri, ma è solo un sintomo temporaneo, perché l'alcool ha un effetto deprimente sul potere di valutazione ed interferisce sul controllo dei movimenti e delle emozioni in maniera negativa.

Ogni libro regala un'emozione



Il mondo dei libri è stupendo: ti regala emozioni sempre diverse, ti fa viaggiare, vivere avventure e sognare. Io solitamente leggo libri di fantasia e di avventura come: **Nina la bambina della sesta luna** o **Geno** (di quest'ultimo non ho letto l'ultimo volume) due serie stupende e coinvolgenti della stessa autrice. Ma il bello dei

libri è che ne esistono di tutti i generi e per tutte le età. Così coinvolgenti che quando inizi a leggerli sei ansioso di sapere come va a finire e non vedi dunque l'ora di finirlo. Io ho letto ultimamente un romanzo, o meglio il celebre romanzo di Charles Dickens **"David Copperfield"**. Un libro autobiografico del protagonista ambientato nel 1850. In questo libro sono presenti tutte le emozioni o comunque molte! C'è l'affetto per la mamma e Peggotty la governante, c'è l'odio verso il patrigno, l'amicizia verso Steerforth e Traddles, amore verso Dora e in seguito con Agnes, fratellanza e sicurezza con Agnes, gratitudine verso la zia Betsy, disprezzo verso Uriah Heep... David però è un ragazzo forte e anche se deve affrontare a volte situazioni ardue ne esce sempre a testa alta. Non hanno prodotto anche un film. Ma per quanto bello possa essere il film merita certamente di essere letto. Ci sono svariati personaggi per cui ciascuno si può ritrovare in uno di loro. Questo è solo un flash perché il romanzo è di 641 pagine, ovviamente quello tradotto da Cesare Pavese. Vi consiglio di leggerlo perché: 1 è tra i romanzi più belli, 2 vi regalerebbe emozioni, 3 vi farebbe viaggiare nel 1800 circa, 4 vi farebbe sognare e 5 ci farebbe capire cosa siano i sacrifici! È un libro scritto con molta attenzione e curato nei minimi particolari: insomma vi sembra di stare lì!

Raffaella Lofrano

(Scuola media "Corrado Alvaro" classe 2, sez D)

(continua dalla seconda)

contesto della chiesa della Misericordia di Santa Maria degli Angeli. La mostra è stata realizzata grazie al contributo dei numerosi referenti e collaboratori che l'Associazione ha nelle varie regioni italiane e che costituiscono la "Rete dei Patriarchi". Nella chiesa della Misericordia è stata addobbata per la prima volta la mostra "Il Bosco dei Patriarchi", costituita da una ventina di grandi tele romagnole 250X150, **ispirate a rugine nella bottega Pascucci di Gambettola e dipinte con i più significativi patriarchi arborei d'Italia** a cui il Maestro Tonino Guerra ha dedicato delle frasi. Chi ha visitato questo bosco fantastico ha avuto l'impressione di entrare nel bosco dei grandi vecchi della natura che si sono dati appuntamento per raccontarsi le loro storie. La mostra potrà essere richiesta all'Associazione per altre iniziative tematiche e molto probabilmente verrà allestita presso l'Istituto Comprensivo Statale "Corrado Alvaro" di Trebisacce per la manifestazione della Settimana Unesco dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile in programma dal 9 al 14 novembre prossimo. Grande successo e apprezzamenti hanno avuto il peperoncino piccante tritato sotto l'extravergine d'oliva offerto per la degustazione, nonché il pane di Cerchiera di Calabria del panificio Monti, un assortimento di specie di mele calabresi che sono stati offerti al Maestro Tonino Guerra cittadino illustre di Pennabilli, che, ricordiamo, è stato stretto collaboratore alla sceneggiatura insieme a registi come Luchino Visconti, i fratelli Taviani, Federico Fellini, Marco Bellocchio, Vincenzo Arvia, presidente dell'associazione APS "Vacanzieri insieme attraverso l'Italia e...", nella giornata conclusiva, ha ritenuto opportuno, alla presenza di Sergio Guidi e di Luigi Casella, soci onorati, proporre al Maestro Guerra la nomina di Presidente onorario dell'Associazione. Nomina che è stata molto apprezzata dal maestro che ha invitato tutti all'appuntamento nella città Unesco di Matera per il 24 ottobre.



il Maestro Tonino Guerra

